
Liberia: George Weah alle soglie del potere?

Autore: Armand Djoualeu

Fonte: Città Nuova

Mai un'elezione in Liberia ha suscitato tanta tensione e suspense. Dopo diversi rinvii, il secondo turno delle elezioni presidenziali ha avuto luogo martedì 26 dicembre 2017. Attesa per i risultati

I liberiani hanno votato martedì mattina, come parte del secondo turno delle elezioni presidenziali del 2017. Sono stati chiamati a scegliere tra **George Weah**, leggenda del calcio africano, e **Joseph Boakai**, attuale vice presidente del Paese. Dopo un'attesa di due mesi e mezzo, durante la quale le diverse fazioni si sono affrontate sui problemi giudiziari del Paese, gli elettori sono finalmente andati alle urne. Originariamente previsto per il 7 novembre, il secondo turno era stato sospeso in extremis dalla Corte Suprema dopo un appello di **Charles Brumskine**, il candidato arrivato al terzo posto. I lunghi cavilli legali hanno portato ad alcuni cambiamenti nel voto e molta ansia. Se nel primo turno, il tasso di partecipazione è stato del 75%, rimane molto incerto il risultato del secondo round. Sono stimati 2,1 milioni di votanti. George Weah nel primo turno ha vinto con il 38,4% dei voti e si è poi alleato con diversi candidati sconfitti. Nel frattempo, con il 28,8% dei voti, Joseph Boakai non si è ancora arreso: 73 anni, vicepresidente di grande esperienza politica, può contare sul sostegno del capo di stato, **Ellen Johnson Sirleaf**. George Weah (51) può invece contare sul popolo: «Ho la gente con me, un grande partito e una potente coalizione. Mi sono preparato a guidare questo Paese e la vittoria sarà nostra». Va detto che l'ascesa sociale di questo ragazzo di Gibilterra, una baraccopoli di Monrovia, è un sogno. Partito dal nulla è diventato una **stella del calcio mondiale** negli anni '90, fino ad oggi l'unico africano ad aver vinto il "pallone d'oro" europeo nel 1995. Durante la sua campagna elettorale, il motto della quale è stato "cambiamento", George Weah ha continuato a rivolgersi ai diseredati, facendo di istruzione e accesso a elettricità e acqua le sue massime priorità. Entrato in politica alla fine della guerra civile (1989-2003), era stato sconfitto nel secondo turno delle elezioni presidenziali del 2005 da **Ellen Johnson Sirleaf**, la prima donna eletta capo di stato in Africa. Nel 2011, ha perso una seconda elezione come candidato per la vicepresidenza del Paese. Il suo partito poi protestò per frodi. I risultati finali della votazione appena svolta sono attesi per sabato prossimo. Questa elezione è decisiva per la Liberia in quanto segnerà **la prima transizione democratica** dopo tre generazioni. Il vincitore giurerà il 22 gennaio.